



Schema Strutturale Organizzativo Regate di Fondo 2026

Approvato dal Consiglio Federale con deliberazione del 21 Dicembre 2025



SCHEMA STRUTTURALE ORGANIZZATIVO (SSO) REGATE DI FONDO

La Federazione Italiana Canottaggio annualmente individua le località e date nelle quali si disputano i Campionati Italiani di Fondo per tutte le categorie (inclusi i Master). In aggiunta vengono individuate altre località che ospitano delle Regate Nazionali o Internazionali di Fondo, in determinate categorie/specialità, e che concorrono anch'esse alla formazione della classifica della Coppa Italia di Fondo e della Coppa Master di Fondo.

data	regata	tipo	ALL C	CAD	U17	U19	PL	U23	SEN	ESOR	UNIV	MAST
17-18/01 EUPILIO - LAGO DI PUSIANO	1	Campionati Italiani	1x		x	x	x	x	x	x		
			2-		x	x		x	x			
	1	Nazionale	2x	x								
			4x	x							x	x
			8+	x							x	x

data	regata	tipo	ALL C	CAD	U17	U19	PL	U23	SEN	ESOR	UNIV	MAST
07-08/02 TORINO - FIUME PO	2	Internazionale	2x	x	x	x	x	x	x	x		
			4x	x	x	x	x	x	x		x	x
			8+	x	x	x			x		x	x

data	regata	tipo	ALL C	CAD	U17	U19	PL	U23	SEN	ESOR	UNIV	MAST
30- 31/10_01/11 VARESE - GAVIRATE	3	Campionati Italiani	2x		x	x	x	x	x	x		
			4-		x	x		x	x			
			4x		x	x		x	x			
			8+		x	x		x	x			

data	regata	tipo	ALL C	CAD	U17	U19	PL	U23	SEN	ESOR	UNIV	MAST
21-22/11 SAN GIORGIO DI NOGARO	4	Campionati Italiani Master	1x								x	x
			2x								x	x
			2-								x	x
			4x								x	x
			4-								x	x
			8+								x	x

In aggiunta la Federazione Italiana Canottaggio può autorizzare, su specifica richiesta del COL, l'organizzazione di ulteriori Regate Nazionali di Fondo che, se rispettano le Norme del presente Regolamento, possono essere valide per l'attribuzione dei punteggi per le Classifiche Nazionali, ma non concorreranno alla formazione della classifica della Coppa Italia di Fondo e della Coppa Master di Fondo.

1. GENERALITA'

Sono da intendersi Regate di Fondo tutte quelle competizioni con percorso superiore ai 2.000 metri. Per le Regate inserite nel presente SSO la distanza di gara, ove non diversamente previsto nelle normative connesse, sarà di 6.000 metri.



2. CAMPO DI GARA

Le gare si disputano preferibilmente in linea retta, ma anche su percorsi non rettilinei, limitando al massimo il numero di giri di boa (possibilmente non più di due).

Nelle Regate che prevedono giri di boa e/o passaggi obbligatori (es: arcate di ponte) è richiesta la presenza, in prossimità di questi punti, di un Giudice Arbitro o di un Ausiliare della Giuria collegato via radio con il responsabile della Giuria di arrivo.

Il campo di gara deve essere delimitato e/o riservato per l'occasione alla sola manifestazione remiera, deve essere di ampiezza tale da permettere agli equipaggi di navigare in sicurezza e poter effettuare sorpassi per la maggior parte del percorso. Le aree pericolose dell'intero bacino utilizzabile dai partecipanti, come le corsie di risalita, zone poco profonde, ostruzioni parziali od ostacoli lungo le rive, passaggi stretti, devono essere segnalate adeguatamente e identificate nella Planimetria.

Curve e cambi di direzione del percorso devono essere preventivamente e facilmente individuati dagli atleti in gara con idonea segnalazione realizzata con boe e bandiere rosse allocate nelle postazioni riportate nella planimetria del campo di gara. Le boe ed i galleggianti utilizzati per delimitare corsie di gara, di risalita, aree pericolose od interdette, di virata, devono essere posizionate in modo da non impigliarsi alle pale dei vogatori e causare incidenti.

L'area di partenza deve essere idonea per consentire agli equipaggi di muoversi in sicurezza, senza interferire con gli altri partecipanti in riscaldamento o che si stanno schierando in partenza. Deve altresì essere opportunamente indicata con apposite boe o cartelli sulle rive, al minimo ogni 2.000 m, la progressione metrica. L'eventuale corridoio di pre-allineamento, la linea di partenza e i traguardi di rilevamento del tempo devono essere evidenziati da boe e/o riferimenti a terra.

Dopo il traguardo deve essere garantito lo spazio sufficiente affinché gli equipaggi possano effettuare le manovre di allontanamento dall'area in sicurezza senza interferire con equipaggi ancora in gara. Il traguardo d'arrivo deve essere evidenziato da boe e/o riferimenti a terra, distanti tra di loro quanto necessario per il corretto rilevamento del numero da parte della Giuria d'Arrivo e vige l'obbligo di transitare all'interno delle boe o delimitazioni esterne della linea d'arrivo, pena la mancata classificazione.

3. SICUREZZA

Il COL deve redigere un Piano di Sicurezza da allegare al Bando e Regolamento di gara, eventualmente seguendo un modello messo a disposizione dalla FIC.

Il Presidente di Giuria dovrà verificare che tutte le misure previste nel Piano di Sicurezza siano state attuate preventivamente ed in concreto. Gli addetti alla sicurezza del COL ed in collaboratori messi a disposizione della Giuria da parte del COL devono essere considerati Ausiliari della Giuria e sarà loro compito annotare ogni violazione del Piano di Sicurezza e riportare tale violazioni al Presidente di Giuria o al Giudice più prossimo per dislocazione, dare istruzioni agli equipaggi (sia in gara che fuori gara) per evitare collisioni, incidenti ed interferenze e fermare un equipaggio, se necessario, per ragioni di sicurezza.



Tutti gli Ausiliari dovranno essere inseriti nel sistema di comunicazione e dotati di megafoni per poter avvertire in caso di pericolo, disporranno inoltre di bandiera bianca per segnalare agli equipaggi il pericolo e richiamare la loro attenzione e di bandiera rossa per segnalare l'arresto della gara in caso di emergenza.

In particolare nei bacini fluviali è responsabilità del COL, in caso di possibile pericolo improvviso, prevedere le modalità di gestione dell'emergenza all'interno del Piano di Sicurezza.

4. PROGRAMMA GARE

Potranno essere bandite in ogni tappa altre gare promozionali, anche in altre giornate, in altre categorie e/o specialità e/o misti di genere che non concorreranno però alla formazione della classifica della Coppa Italia di Fondo e Coppa Master di Fondo e che non porteranno punteggi per le classifiche agonistiche nazionali.

In deroga alla Nda 18.3 FIC del Codice di Gara, ogni vogatore potrà essere iscritto, nella stessa manifestazione, anche a più di una gara, purchè venga disputato un solo percorso al giorno.

In nessun caso è prevista la ripetizione del percorso (parziale o totale).

La sequenza di partenza degli equipaggi e il tempo tra una partenza e la successiva saranno definiti tenendo conto, per quanto possibile, di ridurre al minimo i possibili sorpassi, di rendere le tempistiche del programma accettabili per tutti i partecipanti e addetti e di ridurre i tempi di attesa in partenza nei casi in cui non ci sia o sia limitata la possibilità di vogare e/o fare riscaldamento.

5. PARTECIPAZIONE EQUIPAGGI STRANIERI

E' ammessa l'iscrizione in tutte le gare di equipaggi provenienti da altre nazioni. La partecipazione non darà diritto ai premi previsti per i Campionati d'Italia e ai punteggi previsti per tutte le classifiche.

Potranno definirsi "internazionali" solo le Regate di Fondo inserite nel calendario internazionale di World Rowing.

6. EQUIPAGGI MISTI, VOGATORI PL E TIMONIERI

Non sono ammessi equipaggi misti per la disputa dei Campionati d'Italia.

Sono ammessi equipaggi misti nelle regate nazionali, internazionali e per le categorie Allievi C, Cadetti, Universitari e Master.

Peso vogatori come da Norma 31 del Codice di Gara senza previsione di deroghe.

Timonieri come da Norma 27 e Nda FIC del Codice di Gara.



7. PARTENZE

Sui campi di regata privi di correnti e con possibilità di allineare più equipaggi della stessa categoria e tipo di imbarcazione, è possibile effettuare la partenza di flotta in linea da fermo, senza necessità di ancoraggio o di partenza lanciata, con le modalità previste dal Codice di Gara.

Nelle gare a cronometro individuale, invece, la partenza è lanciata ed il tempo di partenza viene preso in corrispondenza della postazione di cronometraggio. Sui campi di regata senza difficoltà di sorpasso ed in caso di elevato numero di partecipanti, allo scopo di ridurre i tempi di attesa dei concorrenti e di svolgimento della gara, è opportuno prevedere due corridoi di pre-allineamento con alcune boe di separazione fino al traverso della zona di partenza, incolonnando i numeri dispari su una corsia e i numeri pari sull'altra.

Nelle gare a cronometro la partenza di un equipaggio ritardatario potrà avvenire quando lo Starter lo riterrà opportuno, alla fine delle partenze della specialità o a fine regata.

8. SORPASSI

Quando un'imbarcazione è raggiunta da quella che segue dovrà cederle il passo. Un equipaggio si intende raggiunto quando la prua dell'imbarcazione che sorraggiunge è al traverso della scalmiera dell'imbarcazione.

Non è possibile effettuare sorpassi entro i 50 metri dalla boa di virata in ingresso ed in uscita dalla stessa.

Se un equipaggio sta per essere sorpassato in prossimità di un ostacolo segnalato o al giro di boa, l'imbarcazione che sta per superare dovrà rallentare ed aspettare che l'ostacolo/boa sia stato superato dall'imbarcazione che la precede. Al termine del passaggio del punto pericoloso segnalato o della virata, l'equipaggio raggiunto o in procinto di essere raggiunto dovrà tenere una rotta che non ostacoli gli equipaggi sorraggiungenti o che crei disturbo alla loro azione (gorgi).

9. PENALITA'

Il mancato rispetto del presente Regolamento verrà sanzionato, a insindacabile giudizio della Giuria, secondo quanto previsto dal Codice di Gara. I provvedimenti dovranno essere notificati, se possibile, alla prima postazione di controllo sul percorso o, in alternativa, all'arrivo. E' fatto salvo il diritto di reclamo nei modi e nei termini previsti nel Codice di Gara.

Quando non verranno adottati i provvedimenti più gravi previsti dal Codice di Gara, la Giuria sanzionerà le seguenti penalità di tempo, cumulabili, da sommarsi al tempo impiegato nel percorso:

- Per limitato ritardo all'imbarco: 5"
- Lievi infrazioni alle regole del traffico e uso improprio dei pontili: 10"
- Ritardo alla chiamata del Marshall o dello Starter: 10"
- Partenza anticipata in fase di allineamento (nelle gare in linea) : 60"
- Ostacolo al sorpasso: lieve 20", significativo 40"
- Lieve abbordaggio: 60"



Le invasioni di aree interdette in planimetria (zone pericolose, corsie di gara, di risalita, di riscaldamento e simili) per l'evidente pericolosità verranno sanzionate, dove non applicabile la penalità di tempo, con la messa fuori gara. Solo per la virata anticipata o il passaggio in un'arcata di ponte interdetta, il Giudice di boa o l'incaricato al controllo richiederà subito la ripetizione corretta del passaggio, senza intralciare gli equipaggi sopraggiungenti. Il rifiuto alla ripetizione comporterà la messa fuori gara dell'equipaggio.

In caso di netto abbordaggio, o di insistito ostacolo al sorpasso, la messa fuori gara sarà comminata tenendo conto del numero di partenza (precedenza a chi è partito dopo).

10. PREMI

In tutte le gare la FIC assegnerà riconoscimenti di 1°, 2° e 3° grado agli atleti secondo la normativa vigente.

In occasione dei Campionati d'Italia, in aggiunta ai riconoscimenti di 1°, 2° e 3° grado, alla Società prima classificata verrà assegnato il Trofeo ricordo e a ciascun componente l'equipaggio vincitore la maglia di Campione d'Italia di Fondo.

Nei bandi potranno essere indicati eventuali altri premi messi in palio in occasione della singola manifestazione.

11. COPPA ITALIA DI FONDO

In base ai risultati ottenuti da ogni canottiere, componente equipaggi costituiti da soli tesserati FIC, al termine delle regate programmate per tutte le categorie agonistiche (M e F) e specialità, verrà stilata una classifica generale per l'assegnazione della "Coppa Italia di Fondo" che sarà consegnata alla Società che ha conseguito il miglior punteggio desunto dalle seguenti tabelle:

Classifica	ALL C	CAD				U17, U19, PL, U23, SEN, UNIV						ESOR	
	4x	2x	4x	8+	1x	2x	2-	4x	4-	8+		1x	2x
1°	10	20	15	10	50	30	30	20	20	10		50	30
2°	8	16	12	8	40	24	24	16	16	8		40	24
3°	7	14	10	7	34	20	20	14	14	7		34	20
4°	6	12	9	6	30	18	18	12	12	6		30	18
5°	5	10	8	5	26	16	16	10	10	5		26	16
6°	4	8	6	4	20	12	12	8	8	4		20	12
7°	3	6	4	3	16	8	8	6	6	3		16	8
8°	2	4	3	2	10	6	6	4	4	2		10	6
Partecipazione	1	2	1	1	2	2	2	1	1	1		2	2

In caso di pari merito sarà considerata prevalente la Società che ha ottenuto il maggior numero di vittorie in tutte le competizioni e, nel caso di ulteriore parità, la società con i migliori piazzamenti.



12. GARE MASTER

12.1. FASCE D'ETÀ MEDIA DEI VOGATORI

- Under 43 (cat. A e B): età media inferiore ai 43 anni
- da 43 a 54 (cat. C e D): età media uguale o superiore a 43 e inferiore a 55 anni
- da 55 a 64 (da cat. E a cat. F): età media uguale o superiore a 55 anni e inferiore a 65 anni
- Over 64 anni (da cat. G a cat. M): età media uguale o superiore a 65 anni

12.2. DISPOSIZIONI PER COMPOSIZIONE EQUIPAGGI

Non sono previsti limiti, nelle regate nazionali e internazionale, per il numero di Società di appartenenza dei vogatori componenti l'equipaggio.

Per la composizione degli equipaggi del Campionato Italiano vale quanto previsto all'appendice 1 del Regolamento Master.

Nel programma gare saranno inserite in tutte le tappe per la categoria Master le gare 4x Mix, composto da due femmine e due maschi, e 8+ Mix, composto da quattro femmine e quattro maschi (timoniere escluso).

12.3. PREMI

Società 1^a classificata: coppa

Equipaggio 1^o classificato: medaglia e maglia

Equipaggi 2^o e 3^o classificati: medaglie di 2^o e 3^o grado secondo le normative vigenti

12.4 COPPA MASTER DI FONDO

In base ai risultati ottenuti da ogni canottiere, componente equipaggi costituiti da soli tesserati FIC, al termine delle regate programmate per il circuito Master di Fondo, verrà stilata una classifica generale per l'assegnazione della "Coppa Master di Fondo" che sarà consegnata alla Società che ha conseguito il miglior punteggio desunto dalle seguenti tabelle:

Classifica	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	Partecipazione
4x	10	8	7	6	5	4	3	2	0,5
8+	5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1	0,5

13. GARE UNIVERSITARIE

Per riferimento normativo si rimanda allo "Schema Strutturale Organizzativo Circuito Regate Scolastiche e Universitarie 2026" approvati dalla FIC.